

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche Udine a doppiello e nel Regno: Anno L. 18 Semestre L. 8 Trimestre L. 4 Per gli Stati dell'Unione postale: Anno L. 28 Semestre L. 14 Trimestre L. 7 Pagamenti anticipati Un numero separato Scatolami 5.

Direzione ed Amministrazione Via Profeta N. 4.

IL TRIULI

INSERZIONI

Inchiesta politica, notizie di guerra: Comunicati, Necrologi, Dichiarazioni e Ringraziamenti... Conto corrente con la Posta.

La verità sul conto dell'Opposizione

La situazione ministeriale

La prossima battaglia coi fabbricanti

La Camera ha ripreso i suoi lavori, interrotti per ben tre volte in... La Camera ha ripreso i suoi lavori, interrotti per ben tre volte in...

Le sale di Montecitorio sono poco frequentate, come nei giorni della settimana santa, in esse s'incontrano oggi quei pochi che si accingono, sempre, anche nei giorni di Natale e di Pasqua.

C'è l'on. Giolitti, che passa quotidianamente un paio di ore nel salotto del primo piano per l'assidua lettura dei principali giornali. Ci capita fuggacemente l'on. Fortis, che da qualche tempo è muti come un pesce.

Non manca l'on. Bonacci, a cui piace la conversazione in farmacia. Sono assenti gli on. Lazzaro, Sosci, Saporito, Bertolo, Loyola, al quale fido però una mezza dozzina di ex-deputati.

Della grande legione di deputati, che vivono abitualmente in provincia, se ne vedono pochissimi.

I più si faranno aspettare fino alla settimana prossima, persuasi che, nei primi giorni non accadrà nulla di notevole. Il partito repubblicano, che ha in un modo o l'altro, il modo di opporsi, è già accreditato e si crede che non hanno bisogno di domandarsi.

Diritto le vacanze pasquali, è avvenute il conflitto tra il ministro del Tesoro ed il ministro della guerra, il quale chiede formalmente la dimissione. Basterebbe questo solo fatto, anzitutto degli onori, uffici di prima classe, per comprendere che nel Gabinetto non regna la concordia.

Ma i giornali ministeriali hanno fatto a gara nell'annunciare che l'Opposizione è frantumata da una profonda discordia, che lo soppesamento, l'una odia, mentre l'altro si oppone. C'è che una parte dell'Opposizione professa di accordarsi col Governo, anziché averne il contrario.

La verità invece è che durante le vacanze il legame tra i capi dell'Opposizione, anche rallentato, si è rafforzato, e che, nessuno appellarsi, né capo, né segretario, sente il bisogno di avvicinarsi al Governo.

Gli uomini, che i ministeriali si ostinano a rappresentare, come ingovernabili, sono gli onorevoli Sonnino e Giolitti. Potrà osservarsi che, dal giorno in cui l'on. Giolitti abbandonò il Ministero, il voto di lui si è sempre sempre concorde con quello dell'onorevole Sonnino. Se si sono sempre trovati di accordo nel negare ogni fiducia al Gabinetto, gli amici di questo, hanno diritto di affermare che sono discordi, bastando ai fini dell'Opposizione la pura concordia negativa.

Ma gli on. Sonnino e Giolitti sono anche concordi positivamente, come lo dimostrano, per esempio, i discorsi finanziari fatti recentemente alla Camera dall'on. Giolitti, in cui, come è ben noto, a essere più volte l'on. Sonnino. Certo che c'è più identità di vedute tra due uomini di Sinistra, per esempio tra gli on. Bacocelli e Giolitti, che tra l'on. Giolitti, e l'on. Sonnino, appunto perché v'è una certa differenza tra il Centro-

la Sinistra; ma da questa differenza alla discordia, ci corre molto.

Di grazia, non c'è alcuna differenza tra le idee dell'on. Zanardelli e quelle dell'on. Visconti Venosta? tra i principi dell'on. Pavoncelli e quelli dell'on. Gallo? La differenza è certamente più grossa, che quella tra gli onorevoli Sonnino e Giolitti, eppure, quei quattro restano nello stesso Gabinetto. Se tale differenza non costituisce un ostacolo a governare, molto meno può costituire un impedimento ad abbattere un Ministero.

E c'è qualche cosa di altro. C'è, per esempio, che in questi ultimi giorni, sotto i buoni auspici dell'on. Bacocelli, sono notevolmente cresciuti i punti di accordo tra l'on. Sonnino e l'on. Giolitti.

Questi buoni uffici dispaciono naturalmente al Gabinetto, il quale fa dire dai suoi amici che gli on. Bacocelli e Fortis si sono staccati dall'on. Sonnino e hanno costituito altri gruppi.

No: né l'on. Bacocelli, né l'on. Fortis, hanno mai pensato di abbandonare l'on. Sonnino; come l'on. Spadolini non ha potuto abbandonare loro, coltivando buoni rapporti con gli onorevoli Colombo e Prinetti.

Finché l'Opposizione, al momento dei soli separati della maggioranza cristiana, non c'era altro da fare che seguirle le iniziative parlamentari dell'on. Sonnino. Ma il giorno in cui al crispi si unirono i giolittiani, i colombiani e i prinettiani, era ben naturale un certo movimento tendente ad assimilare la nuova con la vecchia Opposizione. Da quel giorno, gli on. Sonnino, Bacocelli e Fortis, ebbero un compito speciale, indugito dalla nuova situazione. L'on. Sonnino doveva pensare a smussare gli angoli con Colombo e Prinetti, l'on. Bacocelli a togliere i malintesi con l'on. Giolitti, l'on. Fortis ad attirare all'Opposizione gli elementi che stanno a cavallo tra la Sinistra e l'estrema Sinistra.

Per abbattere un Ministero sostenuto dall'estrema Destra e dall'estrema Sinistra, dai latitudinisti e dai socialisti, dai bigotti della monarchia e dai repubblicani, occorre il concorso di tutti i gruppi, di tutti gli elementi di Opposizione. Questo lo comprendono noi umili gregari, come pensate che non lo comprendano uomini che sono stati al Governo e che aspirano a ritornarvi?

Che la discordia regni invece nel Ministero, tutti lo sanno; nessuno, nemmeno il Presidente del Consiglio, lo nega.

Si afferma da qualche giorno che è stata fatta la pace tra il ministro della guerra e il ministro del tesoro. In verità, anziché la pace, si è concluso un armistizio. Essendosi il ministro del tesoro indotto a dar corso ai decreti, che mettevano in posizione apertissima ottanta ufficiali dell'esercito, il ministro della guerra ha ritirato le sue dimissioni.

Le ha ritirate, ma non le ha lacerate; persegno che dovrà ripresentarle quattro prima, sia per i nuovi decreti in base alla legge sul limite di età, sia per la questione, ancora insoluta, delle spese per il mantenimento delle truppe sbarcate a Candia, sia per qualunque altra spesa straordinaria.

La discordia, tra i due ministri, non può non essere permanente, perché il ministro del tesoro pretende che il bilancio della guerra basti a tutti i bisogni dell'esercito, mentre il generale di San Marzano sostiene che a spese straordinarie bisogna provvedere con fondi straordinari; perché l'on. Luzzatti vorrebbe che si chiudesse un occhio sull'applicazione della legge sul limite della età, per non aumentare eccessivamente il carico delle pensioni, mentre il ministro della guerra, da buon soldato che

sta alla consegna, vuole applicare la legge scrupolosamente e puntualmente.

Non è inoltre segno di concordia ministeriale l'affittamento di parecchi giornali ufficiali nell'attacco con la penna e con la matita il molto suscitabile ministro del tesoro.

È nemmeno giova a consolidare la posizione del Ministero la perenne di non pochi giornali ministeriali nell'annunciare che l'on. Radini farà quanto prima una nuova conversione a Sinistra o a Destra, come suggerisce l'on. Torraca nelle colonne del Corriere della Sera.

Il Ministero, nell'ultima seduta della Camera prima delle vacanze pasquali, si salvò unicamente per l'aiuto pieno e concorde del tre gruppi dell'estrema Sinistra. Se i repubblicani o i socialisti non avessero votato in favore del Governo, la crisi ministeriale sarebbe scoppiata prima di pasqua.

Durante la vacanza pasquali, nessuna frazione dell'Opposizione è diventata ministeriale. Ora come allora il Gabinetto per vivere ha bisogno assoluto dei voti dei repubblicani e dei socialisti.

Sono tali le condizioni nelle quali il Ministero affronterà la battaglia nella questione dei fabbricanti.

Si ripeterà anche in questa la situazione che ebbe luogo nella questione della vendita della nave? Il socialista Turati e il repubblicano Pantano faranno, nella questione dei fabbricanti, dichiarazioni identiche a quelle fatte nell'ultima seduta della Camera prima delle vacanze pasquali?

Che l'on. Pantano continui ad appoggiare il Gabinetto è possibile; ma non credo che facciano altrettanto i socialisti. Salteador.

L'accordo nella tassa fabbricanti

Roma 18 - A Montecitorio affermavasi questa sera che Luzzatti si è deciso ad accettare gli emendamenti sostanziali del controprogetto sulla tassa fabbricanti elaborato dalla Commissione, la quale consente a sua volta ad abbandonare la proposta delle revisioni parziali.

L'accordo, concordato ufficiosamente oggi, per opera principalmente di Balzani e di Frola, si consacrerà ufficialmente in una riunione indetta per domenica, alla quale interverranno i ministri del tesoro e delle finanze.

La discussione pubblica della legge difficilmente principierà prima di giovedì, restando a sbrigarla il progetto della cassa per la vecchiaia. Ritiensi che sarà breve, la maggioranza dei deputati intendendo di prendere le vacanze sabato.

NUOVE DIFFICOLTÀ CON MENELIK!

Roma 18 - La corrispondenza politica, preleva che Menelik ritorsi di accettare la rettifica dei confini portata da Ciano di Cola. Questi avrebbe chiesto istruzioni, tanto più che la convenzione provvisoria, stipulata da Nerazzini, sarebbe scaduta, essendo passato l'anno senza che si sia definita la questione dei confini.

Questa informazione deve però accogliersi con cautela. Ciano di Cola non presentò formali domande di rettifica dei confini: esse sono i desideri del Governo; se questi non verranno accolti la convenzione di Nerazzini resterà quale fu redatta.

Crispi ringrazia

Un commento

Roma 18 - Crispi ha inviato una lettera ai suoi elettori di Palermo, per ringraziarli della costante prova di affezione. Si dice che la lettera sia ispirata agli stessi concetti dell'ultimo discorso di Palermo.

L'Italia, discorrendo della elezione di Palermo, dice essere fallita la dimostrazione che volevasi fare sul nome di Crispi, opponendo alla censura della Ca-

mera il verdetto popolare, la maggioranza degli elettori essendosi astenuta dalle urne. Ignora cosa sarà per fare Crispi dopo il voto, che non è una ripulazione, ma una piena utilizzazione. L'Italia dimentica però che nelle elezioni del 1895, Crispi, Presidente del Consiglio, ebbe nel secondo collegio di Palermo 1290 voti, e nel 1897 ne ebbe 960. L'estensione è malattia cronica degli elettori palermitani.

Nel Collegio di Cavallotti

Cortelona 18 - Risultato definitivo: Inariti 4609, votanti 3321. Dozzio 1492, Romani 1325, Maffi 379. Proclamato il ballottaggio fra Dozzio e Romani.

COSÌ VA FATTO?

La « Lega sociale democratica » di Trieste ha diretto al gesuita Pavischich il conferenziere di Sant'Antonio Nuovo, la seguente lettera:

« Al M. R. Padre Pavischich, C. G. G. « Visto che Voi, Reverendo Padre, siete venuto qui per propalarlo, come altrove, false massime sociali, e soprattutto per sostenerlo l'assurdo che il socialismo sia ateo ed avversario alla religione, la sottoscritta, in rappresentanza del Partito Socialista internazionale, solennemente dichiarando menzognera le Vostra asserzioni, fette ed erronee e le Vostra argomentazioni con cui volete suffragare. Vi invita con la presente ad una pubblica discussione, da tenersi in luogo pubblico che non sia una Chiesa, poichè in questa, inattuabile quale ministro di Dio, assalite i socialisti con la poco lodovola sicurezza di non dover temere verun loro difesa. « In pari tempo, per quest'occasione, la sottoscritta assume la più completa responsabilità per la sicurezza della Vostra persona e Vi assicura inoltre la libertà della parola. « Se vi credete davvero banditore di verità, accettate senza timore questo invito, come l'ha sottoscritta senza veruna incertezza, ve lo invita. « Al Vostri ordini. « La Direzione della « Lega sociale democratica ».

Il Piccolo - dal quale togliamo questa notizia - dice che il gesuita Pavischich ha accettato l'invito, e la discussione in contraddittorio avrebbe luogo domenica 24 corr. in un teatro da designarsi.

TERREMOTO

Castrovillari 18 - Iersera alle ore 10 vi fu una nuova sismobilissima scossa di terremoto che allarmò la cittadina.

Un fortunale sulla costa del Tirreno

Portoferraio 18 - Da tre giorni un violentissimo fortunale si è sostenuto sulle coste del Tirreno e dell'Elba. Il mare è agitatissimo; le comunicazioni postali sono interrotte; si temono sinistri.

Zola chiede la testimonianza di Dreyfus

Parigi 18 - Zola domanda al tribunale di Versailles che venga citato come teste anche l'ex capitano Dreyfus, deportato all'isola del Diavolo.

Gratissima donazione contro un medico

Bestialità pazza.

A denuncia del sindaco di Poggio Bustone (Rieti); quel medico comunale avrebbe violentato un'ammalata niente meno che della tenera età di 60 anni!

Se si pensa che il dottore in causa è giovane, spila trentina, maritato ad una giovinetta bella e dabbene, e si pensa all'età e condizione di quei agonizzanti dell'ammalata, non si può a meno di ritenere che trattisi solamente di un lampo di pazzia!

Il conflitto ispano-americano

Ibis redibis.

Telegrammi di ieri da New York dicono che il giorno 25 il presidente Mac Kinley invierà l'ultimatum alla Spagna. Lo stilista potrebbero occupare quarant'otto ore dopo.

La Camera americana ha ieri approvato con voti 178 contro 155 una mozione che concede con quella del Senato, ma con un emendamento respingente il riconoscimento dell'indipendenza di Cuba. Per ciò rendere necessario il rinvio della mozione attesa al Senato, ove prevedesi provocherà una lunga discussione.

Lo Standard ha da New York che Mac Kinley non sanzionerà la mozione riconoscendo la repubblica cubana. Estanto in Spagna continuano le dimostrazioni patriottiche.

E queste sono le notizie odierne sull'eterno conflitto ispano-americano.

Un successivo telegramma da New York in data di ieri, era annunciato che il Senato si rifiutò di accettare l'emendamento alla sua mozione, che respinge il riconoscimento dell'indipendenza di Cuba, approvato dalla Camera.

ORRIBILE DELITTO

Una ragazza sventata.

Si ha da Berlino che un orribile assassinio per ibidine, che ancora in attesa i famosi delitti di Jack lo squattratore, fu commesso in quella città. Alcuni operai rinvennero nella località demagogica Hilde il cadavere di una ragazza, completamente ignuda e orrendamente mutilata. La ragazza fu strangolata con le proprie vesti; il corpo fu sventrato dal petto in giù, e macerato molte parti, che, a quanto sembra, sono state recise da mano esperta.

Le terra smossa e molti altri indizi lasciano supporre che una lotta terribile si sia impegnata. La marcia fu identificata dalla propria madre per la ventenne Luise Günther, domestica. I sospetti cadono sopra un giovane, all'apparenza studente, che fu veduto avvicinarsi con la ragazza verso il bosco vicino.

La Francia ubriaca di militarismo

Scrivono da Parigi: « La seconda edizione del processo Zola non sarà l'avvenimento il più felice per la Francia; forse neanche per l'Europa. « Nel primo processo la questione giuridica copriva, bene o male, le passioni politiche. « Nel secondo processo la politica non è più dissimulata; sarà la lotta della libertà contro il militarismo dominatore; con quali conseguenze, Dio solo lo sa! « Se fosse lecita la frase, si potrebbe dire che la Francia è ubriaca di militarismo. « L'ubriachezza cominciò alcuni anni fa, dopo la grande rivista di Vitry, nella quale si videro per la prima volta due corpi d'esercito in pieno assetto di guerra; e rinnovò ogni anno alle grandi manovre e riviste, che aumentavano di importanza, e nelle quali l'esercito si mostrava bellissimo, disciplinato, forte. « Si accrebbe colla venuta dello Czar, colla rivista spettacolosa di Chalons, colle grandi manovre alpine alla presenza di Faure, col brindisi di Cronstadt. « Ora l'ubriachezza militare è al suo parossismo; nell'organismo umano si direbbe arrivata al delirium tremens. « Si vede che la nazione intera aspetta, spera, spia il momento per distruggere lo stato attuale dell'Europa. « Perino uomini attampati e calmi, come Coppée e Corneily, scrivono, a proposito dell'affare Zola: « Quest'osareto, che racchiude tutte le nostre speranze, che porta con sé il cuore e l'anima della Francia... « Se persone moderate scrivono così, che devono pensare le masse: che col servizio obbligatorio hanno atteso fra tre anni lo spicco militare? « I capi della Lega dei patrioti, il cui programma è la riscossa, Déroulède, Thiebaut, Drumont, Casagrande, si presentano candidati alle elezioni: saranno certamente eletti, ed avranno i voti clericali. « Il programma della nuova Camera sarà quello di abolire il servizio militare, organo principale del militarismo, e di sopprimere l'esercito, organo che delle masse borghesi, oggi per timore qualsiasi atto contro l'esercito,...

Biciclette da vendere.

Sono in vendita due elegantissime biciclette inglesi, modello 1898. Rivolgarsi in via Venezia, 34.

La fine tragica di tre alpinisti

Due precipitati — Uno morto gelato.

Scrivono da Vienna, 15 aprile: «Ogni anno le magnifiche montagne austriache hanno le loro vittime. La stagione alpinistica si apre solidamente a Pasqua. Stavolta essa fu inaugurata da una triplice tragedia.

Il Club Turistico di Vienna aveva pubblicato nei giornali un avviso che metteva in guardia gli alpinisti dal farle pasquali cene e valanghe segnalate dovunque.

Malgrado il saggio avvertimento i tre in partenza da Vienna sabato mattina erano pieni di turisti in pieno assetto. Oggi giunge notizia che tre giovani viennesi precipitarono dalla Raxalpe, restandone morti due e che un altro tomeràto turista morì di freddo e di fatica sullo Schneeberg.

Recorri i particolari della tragedia. La mattina della domenica di Pasqua, una comitiva di giovani viennesi, operai e commessi, intrapreso dalla tristemente nota Valle d'Inferno, la salita difficile e pericolosissima della Raxalpe, malgrado pioggia e tirasse un vento freddo e impetuoso.

La salita da questa parte si deve fare arrampicandosi sopra un murgione di roccia, salendo di sporgenza in sporgenza. Stavolta la salita era resa ancora più ardua perché la intera notte aveva nevicato e piedi e mani sdruciolavano.

Quattro dei giovani rimasero, durante la terribile salita, molto più in giù del compagno. Grosse pietre rotolavano, il vento e la pioggia acciaccavano i temerari. Quelli abbasso, stramati di forze e vedendo la tremenda difficoltà dell'impresa, gridarono ai compagni sopra le loro teste, di ricomparsi e ridiscendere. Ma quelli li incoraggiarono, con le loro grida, a perseverare.

Erano le 9 ant. quando uno dei turisti, Herrmann Pressler, disegnatore, scivolò e andò, rotolando, addosso al compagno Rodolfo Pötsch, bronziata, trascinandolo seco nella caduta per una cinquantina di metri. I due corpi si fermarono su una sporgenza. Pötsch se la cavò con delle contusioni, ma l'infelice Pressler, battendo violentemente sul sasso, rimase immobile, avvenuto.

Un terzo turista, il commesso Riccardo Zink, ch'era arrivato alla sommità delle rocce, ridiscese di un metro per vedere cosa era avvenuto e precipitò egli pure nell'abisso. Cadde, cento metri più in giù dei compagni, spaccandosi il cranio contro le sporgenze rocciose.

Intanto Pötsch, strisciando, si era avvicinato al povero Pressler, che ancora giaceva dalla testa e dalla bocca e tentava di ricomparsi versandogli in bocca del cognac. Ma fu inutile. L'infelice spirò pochi minuti dopo.

Pötsch, benché ferito riuscì a ridiscendere nella vallata e a dar avviso della tragedia. Una spedizione si formò subito per andare alla ricerca dei precipitati, ma dovette tornare indietro, causa l'orribile tempo. Solo il giorno appresso fu possibile di recuperare i due corpi orribilmente concitati, dei caduti.

La terza vittima che pagò con la vita la passione dell'alpinismo, è Rodolfo Schlichting, di 39 anni, cassellatore, vedovo e padre di tre bambini di tenera età.

Era salito la domenica di Pasqua in compagnia del collega Emilio Körner sul Schneeberg, malgrado una violenta bufera di neve.

A mezza via, Körner, causa il vento precipitò in un burrone coperto di neve senza farsi gran male. Ci mise però tre ore a cavarsi di lì e a tornare sulla strada. Il suo compagno era scomparso.

Prescritt Körner decise di continuare la salita sino alla capanna del Gipfelblock, dove certamente continuando la bufera di neve, lo Schlichting doveva essersi ricoverato. Trascinandosi carponi sulla neve, giunse alla capanna alle 8 di sera e vi penetrò per una finestra. Tutto era oscuro. I fiammiferi di Körner erano tutti bagnati. Si mise a gridare con quanto fiato gli rimaneva in corpo il nome del suo compagno ma nessuno rispose.

Allora a tentoni, cercò tutto intorno e finì per trovare il corpo gelato dell'infelice. Schlichting era morto di freddo!

Vicino al cadavere il Körner dovette passare tutta la notte! E all'alba, malgrado fosse quasi essuto di fatica e di emozione, riuscì a discendere sino a Puchberg, dove avvertì la gendarmeria.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Iudri)

Gemona, 18 aprile.

Per la elezione del cav. Celotti.

Se la domenica in Albi del 12 aprile 1898 segnò vergogna per il nostro paese (vedi Cittadino Italiano 13 aprile 1898) la domenica in Albi del 17 aprile 1898 segnò gloria ed onore. Gloria per la soddisfazione data ad un uomo come il neo eletto deputato avv. dott. Antonio Celotti, che spese tutta la sua vita per il bene del proprio paese; onore per avergli dato questa terra i natali.

Noi, che non militiamo nelle sue file, pur riconoscendo di quali pregi egli sia dotato, gli mandiamo le nostre congratulazioni, certissimi che a Montecitorio egli si mostrerà degno dell'alto mandato. Il Consiglio della Società Operaia ritenuto di urgenza ha stabilito di recarsi questa sera in corpore, accompagnato dalla propria Banda, a portare i suoi rallegramenti al deputato Celotti suo amatissimo Presidente, ed è certo che molti soci e cittadini si uniranno alla simpatica dimostrazione.

Che cosa diranno quelle spudorate carceri papaline, che in tutti i modi cercarono di abbattere il Celotti, oggi che lo vedono in quella Roma inavviabile, non solo portato dai suoi concittadini, ma voluto dall'intero Collegio, il quale così gli accordava tutta quella fiducia che egli non ambì ma molto meritò!

Locande sanitarie.

La Commissione provinciale per la cura della pellagra ha dato disposizioni per l'apertura delle seguenti locande sanitarie:

1. Orvidale presso la Casa di ricovero.
2. Gemona presso il civico Ospitale.
3. Pordenone presso la Cucina economica popolari.
4. S. Giorgio della Rohnvelda in apposito locale.
5. S. Martino al Tagliamento in apposito locale.
6. S. Daniele presso l'Ospitale civile.
7. Villanova di S. Daniele in sito provveduto dall'Ospitale.
8. S. Vito al Tagliamento presso la Cucina economica (questa locanda ebbe funzionamento durante l'inverno).
9. Pozzuolo in locale provveduto dal Comune.
10. Latisana presso l'Ospitale civile.
11. Tricesimo in locale offerto dalla ditta Boschetti.
12. Fiume di Pordenone in locale offerto dalla ditta Innocenti.
13. Aviano presso l'Ospitale di S. Zenone.
14. Marsure in un locale del fabbricato scolastico.
15. Ohions in locale fornito dal sig. Gini Antonio.
16. Pasiano di Pordenone in sito provveduto dal Comune.

L'apertura di dette locande sanitarie avrà luogo entro il corrente mese; funzioneranno giorni 40.

Non possiamo a meno di rilevare la solerzia e l'operosità della Commissione provinciale per la pellagra. Di solito si dice che quando nulla si vuol fare, si nomina una Commissione. Nel caso attuale però la Commissione, oltre a proporre provvedimenti, riesce ad attuarli, e perciò merita lode.

Scodroppo, 18 aprile.

Scampato pericolo — Una «volata».

Oggi, verso le 2 pom., poco meno che all'egregio conte Giovanni Manin accadde una grave disgrazia. Volando egli passare il torrente Corno, gonfio oltremodo per le recenti piogge, onde recarsi a Passariano, giunto quasi nel mezzo, cavallo e vettura furono travolti dall'impetuosa corrente, ed egli deve la sua salvezza all'essersi gettato giù a tempo, altrimenti sarebbe miseramente rimasto annegato. Se la cavò solo con un po' di paura e con un bagno fuori di stagione. La vettura è tutta sconquassata, ed il cavallo temo non sopravviverà. Cavallo e vettura della gente accorsa furono ricuperati quasi 400 metri più in là.

Giovedì sera, verso le 6, certo Flora Lodovico Emanuele, d'anni 35 circa, ex maestro elementare, si presentò dal noleggiatore di biciclette Meneguzzi, e gli chiese a nolo una bicicletta fino all'indomani, per recarsi, disse lui, a Prata di Pordenone, suo paese nativo, per trovarvi dei parenti. Avutata, pagò il nolo anticipato, e pocca non si fece più vedere. Il signor Meneguzzi, impensierito e stanco d'attendere, denunciò il fatto alle competenti autorità, e questa, a quanto sembra, sono già sulle tracce del Flora. Si dice che il Flora abbia

già scontato due condanne per fatti simili. Avviso ai noleggiatori. G.

Chiusaforte, 18 aprile.

Un alcoolizzato — Terremoto — La notizia di un disastro ferroviario — Per la sicurezza di una linea.

Ogg, col treno che qui giunge alla 15, faceva ritorno in paese certo Rizzi Gaetano La Filippo, d'anni 42, scortato da due operai che trovavansi con esso a Lubiana quasi muratori.

Stamane verso le cinque, appena si era recato al lavoro, fu preso da un assalto di delirio alcoolico, non persistente idea di suicidio. I compagni durarono fatica a trattenerlo, ed a stento poterono trasferirlo alla Stazione di Lubiana, dove all'aiuto delle guardie di città venne fatto montare in treno e trasportato qui a casa, ove dovrà anche guarire da parecchie contusioni riportate nel parossismo del delirio.

I due compagni che lo scortarono, narrano che alle 11.55 della scorsa notte a Lubiana fu sentita una violenta scossa di terremoto, la quale destò di soprassalto gli abitanti, che, atterriti, uscirono all'aperto, semivestiti, gridando al largo con lumi accesi, e da far ricordare qualche scena macabra della Radcliffe!

Era qui corsa voce di uno scontro disastroso di treni presso Leoben; ma poi la cosa si ridusse, a quanto sembra, al deragliamento di due carri merci.

La Società ferroviaria italiana cura la sicurezza di questa linea smottando e abbattendo i massi che trovansi in pericolo su queste scoscese montagne. E' vero che in tal modo qualche guasto viene arrestato ai boschi, ma, dopo tutto, viene salvato il materiale ferroviario da eventuali danni, e così rimane anche, fino ad un certo punto, protetta la vita dei viaggiatori. Astor.

Decesso. A Pordenone è morto ieri mattina, in età di 73 anni, il medico dott. Giovanni Bearzi, veterano del 1848-49.

GRAVISSIMA DISGRAZIA.

Due bambini annegati. Giunge notizia di una gravissima disgrazia avvenuta ieri verso le 2 pom. Nelle vicinanze del Torre, fra Qualeso e Biana, una donna stava raccogliendo della legna, mentre due suoi figliuoli, quattrenni, gemelli, si trastullavano in quei pressi.

D'un tratto i bambini si allontanarono, e quando la povera donna stava richiamandoli, non li vide né sentì più le loro voci. Spaventata, corse verso il torrente, e, orribile spettacolo, li vide galleggianti sulle acque, già cadaveri. E' inutile descrivere la disperazione di quella disgraziata madre.

Recedente. L'altra notte a Trieste venne arrestato, Germano B., d'anni 49, agente, da Maniago, perché commetteva eccessi nel Caffè Yasotto in piazza S. Giacomo, molestando gli avventori e per giunta offendendo il proprietario dell'ascolto.

In Appello. Giorgiutti Giuseppe fu Pietro, d'anni 28, ed il di lui fratello Valentino, di anni 26, da Nimis, furono condannati dal Tribunale di Udine per fornicamento, alla reclusione per mesi sei Valentino, e per un mese Giuseppe. La Corte confermò la sentenza appellata. — Filippi Angelo, di anni 19, da Marano, ebbe pure confermata la condanna di cento giorni di reclusione inflittagli dal Tribunale di Udine per furto.

Provata il miracoloso Ferrenosio Favara.

UDINE (La Città e il Comune)

Proroga delle elezioni amministrative? Fa il giro di parecchi giornali questa notizia data dalla Sera e che crediamo meriti conferma: «Da ottima fonte vengo assicurato che nella settimana prossima il Ministero presenterà alla discussione della Camera dei deputati due disegni di legge: il primo riguardante la riforma elettorale e l'altro ridilattante la proroga delle elezioni amministrative».

Giurisprudenza amministrativa? La IV Sezione del Consiglio di Stato, deliberando sul ricorso del Consiglio comunale di Lanciazio, statui non potersi i consiglieri dichiarare decaduti per continuata assenza dalle sedute consiglieri, finché non sia esaurito l'ordine del giorno della sessione, anche se questa devasi prolungare oltre il

termine legale. L'importante risoluzione tende a tutelare le minoranze. Sostenero il ricorso gli avvocati Riecio e Priori.

Per gli insegnanti tecnici. Telegramma da Roma che l'on. Gallo, intervenuto alla seduta della Commissione che esaminò il progetto di legge relativa parlamentare per l'aumento dello stipendio agli insegnanti nella Scuola e istituti tecnici, dichiarò di accogliere la proposta della Commissione e di presentare immediatamente un disegno di legge rispondente ai suoi desideri. La Commissione ringrazò il ministro e sospese i lavori.

Rettificca. Riceviamo la seguente e la pubblichiamo facendo però avvertenza che il nostro reporter ebbe dal presidente del Comitato per le onoranze a Cavallotti, l'indizione che la Scuola tecnica era rappresentata alla cerimonia: «Udine, 18 aprile 1898.

Il sig. Direttore del Giornale «Il Friuli». Prego la cortesia della S. V. di voler rettificare nel suo giornale che io ho aderito e sono intervenuto alla commemorazione di Felice Cavallotti, come privato cittadino, ma che non intesi di rappresentarvi la locale Scuola tecnica, non avendo autorità per farlo in questa circostanza.

Ringraziandola, con perfetta stima mi creda devotissimo. P. Lazzari».

Per gelosia. Iermatina, la via Anton Lazzaro Moro, due ragazze vennero a dverbio e quindi a percosse per questioni di gelosia. Una di queste, fatta venire la presunta rivale in una casa, le chiese:

— *Isa vero che tu ses la morose dal mio moros?*

E, senza aspettare la risposta, cominciò a tempestarla con pugni e ceffoni. Sistema spicco!

Il Concerto Franz. Un pubblico entusiasta, ma, ahimè! troppo numeroso per la sala del nostro Sociale.

— E poi — mi sussurra un amico brontoloso — una prospettiva tormentosa!

Infatti davanti a noi sta una selva di cappelli intorati e piumati, che, visti per di dietro, rendono scottissimo il desiderio di trovarsi precisamente dall'altra parte. Che anima d'artista doveva essere quel povero Luigi di Baviera!

Ma, si sono sempre del compenso; se non si vede, si sente; e per le orecchie entra nell'anima un intimo e squisito diletto. Volano le agili, sapienti e delicate dita della signorina Dal Vago e della signorina Milanopolo, ed il pensiero musicale degli autori esce preciso ed integro. Corrono le creazioni di Dante e di Turlin, eleganti, corrette e gentili come gli svolazzi negli ornati del Cigno; ride amara la *Burlesca* di Bossi e sorride nervosamente lo *Scherzo* di Chopin, in cui le più aspre difficoltà tempeba paiono dispettosi fulleggianti.

La nota calda e teatrale viene da Weber: il suo concerto per due pianò è tutto passione.

Ma l'attenzione si concentra vivissima nella grande *Romanza* di Grieg eseguita meravigliosamente dalle due pianiste. Una sola udizione non basta che a far intuire la bellezza di questa musica, nella quale è messo tutto ciò che può far risaltare la potenza del cembalo; e nella quale il cembalo rende piena e completa la immagine geniale del compositore musicale.

L'amico brontoloso tempesta vicino a me, perchè vorrebbe udire la *Romanza* altre due o tre volte da solo!

Una sonata di Mozart ed una di Beethoven per piano (dott. Comelli) e violino (V. Nucchi) intercalano le esecuzioni di pianoforte. Queste insigni composizioni, molto bene eseguite, provocano l'amore del mio vicino... ma aspetta perchè?

Egli si lagna che non siano eseguiti tutti i tempi, essendone stati ommessi taluni bellissimi. Quando un bisbetico fa di questa critiche... gli esecutori possono essere contenti.

Chiude la potentissima *Marche héroïque* di Saint-Saëns per due pianoforti a otto mani... e le otto mani lavorano come una mano sola, mossa da un'anima sola. — Benissimo — dice il mio vicino tormentatore — è bellissima, ma... — Ma? —

Direbbe intitolarsi *gran* marcia e non *marcia eroica*, in relazione al tempo stretto. Gli eroi non marciano così presto...

Lo sai di sicuro? Allora va... a discutere la questione con Saint-Saëns. Nell'insieme dunque una impressione ottima, tanto per la scelta della musica che per l'esecuzione. La due allieve del maestro Franz non hanno raggiunto soltanto un grado di abilità tecnica superiore, ma hanno acquistato e sviluppato quel gusto musicale fine ed intelli-

gente, che è una caratteristica del loro insegnante.

Che posso dir di più? Perfino l'amico brontoloso era entusiasta. Se la presea ano mentre scendeva la scala con un tale che ludava gli esecutori usando la parola dilettaati.

— Che dilettaati! D. va musicisti... E! aveva ragione. G.

Il «Rigoletto» al «Minerva». Questa sera dunque alle ore 8 e mezza avrà luogo la prima rappresentazione del celebrato spettacolo verdiano, che viene ritagato il migliore fra quelli della vecchia maniera del grande compositore.

Anche questa dovrà essere un'attrattiva per il pubblico, oltre ai singolari meriti artistici del protagonista, come: Kaebmann, al noto valore del Coppia ed alla buona fama degli altri esecutori.

Per molti dei nostri giovani pi — beati loro! — il *Rigoletto* può dirsi una Opera nuova; poiché a Udine venne dato l'ultima volta al «Sociale» nella stagione di San Lorenzo del 1893, ed erano esecutori la Fanny Torresella, la Ecchi, il Papeschi, Adriano Pantalone e Ecco Ercoiani. Che *Rigoletto!* A questa sera, dunque.

Treno speciale Udine-San Daniele. Nella notte di giovedì 21 corr. la Direzione della tramvia a vapore attiverà, col seguente orario, un treno speciale per il ritorno dal teatro.

Partenza da Udine P. G. ore 0.30; arrivo a San Daniele ore 1.50.

Banda di cavalleria. Programma dei pezzi che verranno eseguiti dalla Banda del reggimento Cavallieri Saluzzo (12<sup>a</sup>) oggi 19 aprile dalle ore 19 alle 20 1/2, sul piazzale della Stazione:

1. Marcia «La Corona» Chlara.
2. Mazurka «Amaro d'Udine» Verza.
3. Sona e duetto «Rigoletto» Verdi.
4. Waltzer «Souvenir» Bistatic.
5. Sinfonia originale Auber.
6. Polka «Sotto la foglia» Keller.

Pel buongustai. Col giorno 19 corrente la già Trattoria Cattolica in via Belloni, ora condotta dal sig. Giuseppe Drusini, ha riattivato il servizio di cucina.

L'eccellente qualità del vini, l'insuperabile servizio, la modestia del prezzo, fanno sperare al conduttore di vedersi onorato da numerosa clientela. Assai anche pensioni a prezzi modicissimi.

Un farmaco prodigioso.

È cosa conosciuta che le malattie di petto danno il maggior contingente agli ospedali, perchè nessuno si dà pensiero di curarsi quando viene assalito da una leggera tosse o da un semplice raffreddore o catarro, mentre queste leggere malattie, se trascurate, possono trarre alle più gravi conseguenze... perfino all'infamia!

Nel suggerirvi ai nostri amici e cortesi lettori sanità perfetta; ma, caso mai, il maldesto, i sintomi della bronchite o catarro cronico, possiamo sentirlo invitati ad usare lo specifico del dott. G. Bandiera di Palermo. Quest'egregio medico scopre, dopo lunghi studi, un farmaco prodigioso per le affezioni polmonari. Trattasi di una *Pozio e antisettico*, che viene preparata con metodo speciale nel laboratorio chimico della Farmacia Nazionale di Palermo.

Esperimentata nella tubercolosi, ha dato i seguenti risultati: Diminuzione notevole della febbre, ricomparsa dell'appetito, aumento delle forze, coloramento delle guci, diminuzione delle emottisi polmonari, respirazione facile, ecc. Risposta all'esame di molti cilindrati, è stata riconosciuta quale unico medicamento, che, finalmente, la tosse possa cessare contro la malattia di petto. Tale specifico è di sapore gradevole, facilmente tollerato e prodigioso nei suoi effetti.

Nel rendendoci interpreti del sentimento di gratitudine di tutta la nostra cittadinanza, preghiamo la ospitale Farmacia Nazionale di Palermo, che è l'unica concessionaria per la vendita, a non limitarsi a spedire il medicamento a chi gliene fa richiesta, ma voglia, altresì, degnarsi in qualche farmacia primaria della nostra città, onde possa sia pronta ad ogni ritorno.

Piano terra e superiore d'affittare in Via Giugosa n. 30, con corteo e uso del giardino.

Negoziato trasportato. La Ditta S. De Agostini ha trasportato il proprio Negozio nella stessa via Cavour al n. 3.

D'affittare in casa Dorta piazza Vittorio Emanuele, appartamento con cinque stanze e cucina, nonché uno studio per pittore o fotografo.

Nuovo studio di Notaio. Il sottoscritto pregiati avvisare che, essendo stato nominato notaio ad Udine, apere studio in codesta Città nei locali terreni della casa di sua abitazione, via Rialto n. 5.

Lodovico dott. Billia.

Collegio Convitto Paterno.

Corso speciale di ripetizione per quegli alunni delle Regie Scuole Tecniche e Ginnasiali che avendo riportate anche nel secondo bimestre medie insufficienti, intendono apparecchiarsi convenientemente agli esami di luglio.

**DUE MILIONI di PREMI**  
(Vedi avviso in quarta pagina)

Observazioni meteorologiche. Stazioni di Udine - R. Istituto Tecnico. Table with columns for date, time, and various weather measurements like temperature, wind, and humidity.

COSE D'ARTE Don Lorenzo Perosi.

Gl'arti sono un Comitato, che provvede di pane e di vestimenta i bambini di Udine, faceva eseguire, dinanzi a un pubblico affollatissimo, la Trasfigurazione di Cristo, oratorio del maestro Don Lorenzo Perosi: il ricavo doveva servire agli scopi del benefico Comitato.

Il successo di questo oratorio fu grandissimo: tanto grande che il lavoro del Perosi dovette esser replicato cinque volte dinnanzi a un pubblico sempre più affollato, nel grande salone del palazzo delle belle arti ai pubblici giardini, capace di mille persone sedute.

Il maestro è giovane: ha appena ventiquattro anni; è di modi tanto semplici da sembrar impacciati, e ha un'aria franca ed aperta, che ispira subito la fiducia e la simpatia.

Figlio di un organista di Tortona, a sei anni era già organista a sua volta, imparato solo dalla brevità delle dita che a stento abbracciavano l'ottava.

Andato in Lombardia, vi passò alcuni anni studiando nella quiete e nel raccoglimento. Compì la sua educazione musicale a Ratisbona, e di là fu chiamato a Venezia per dirigere la Cappella di San Marco, che ha tradizioni gloriose, e la Scuola cantorum che le è annessa.

Ora attende a un nuovo oratorio, che sarà pronto tra breve: La risurrezione di Lazzaro.

NOTE AGRICOLE Per i bachicoltori.

Come si combatte il "calcio".

Il calcio, malattia profitta da un microscopico fungo, distrugge annualmente numerose partite di bachi, cagionando gravissimi danni.

Ora questa malattia si può combattere con tanta facilità, e si può dire, senza tema di venire smentiti, che il calcio colpisce solo chi vuole esserne colpito. L'allevatore intelligente ha oggi moltissimi mezzi per impedire che esso si sviluppi, si difonda e faccia conoscere la sua triste potenza.

Per la disinfezione dei locali e degli attrezzi, il rimedio più facile, più sicuro e più economico sta nell'uso della formalina in soluzione all'1 per cento, da usarsi colle comuni pompe polverizzatrici.

Per la disinfezione, durante gli allevamenti, sono efficaci tanto il vapore di formalina come il fumo; ma quest'ultimo, dovendo usarsi in proporzioni considerevoli, deve essere posto dopo quella. Si deve abbandonare la pratica dell'abbrucciamento dello zolfo, venendo essa a danneggiare la seta. Non parlo poi della combustione di zucchero, usata nelle campagne, perchè assolutamente ridicola.

Non bisogna poi dimenticare che la buona opera viene poi degnamente coronata alle buone regole di allevamento, e specialmente la ventilazione, l'aerazione dei locali e la scrupolosa pulizia.

Dove gli allevamenti si fanno razionalmente, la media produzione in bozzoni è giunta a 50 kg. ed anche più, e tale cifra viene superata, e di molto, da tutti quegli allevatori che non dimenticano la buona e giudiziosa disinfezione dei locali e degli strumenti.

BIBLIOTECA

Nel campo delle scienze occulte. Magnetismo e ipnotismo, di G. Belfiore, lire 3.50 - Urico Hoepf, editore, Milano.

Spiritismo, di A. Pappalardo, lire 2 - Urico Hoepf, editore, Milano.

Decisamente le scienze occulte, dopo che illustri scienziati apertamente ne divennero autori fervidissimi, hanno assunto quasi un aspetto ufficiale; bisogna convenirne poiché noi le vediamo fatte oggetto di studio nella celebre collezione dei Manuali Hoepf.

Non sappiamo veramente affermare se, leggendo questi due nuovi libri, sia stato maggiore il diletto o la messa delle cognizioni raccolte. La lettura delle strane esperienze tentate dal Charcot a Parigi e di quelle ancor più meravigliose eseguite da altri chiarissimi studiosi, è così attraente e tanto efficace a catturarvi l'attenzione, che veramente si può dire che l'ipnotismo e il magnetismo hanno davanti a sé un dominio vasto ed insuperato che aspetta ancora il suo Galileo. Il dott. Belfiore ha esposto i fatti con grande chiarezza e ha saputo abilmente evitare ogni discussione religiosa, sicchè il volume si può senza paura mettere nelle mani di chi ohehessa.

L'altro Manuale, esito insieme a questo, parla dello spiritismo, la scienza che vanta ora fra i suoi più fervidi cultori di Lombroso, il Richet, Paul Ghiber, Camillo Flammarion. Nelle pagine di questo libro, che ha l'alto merito dell'imparzialità narrativa, si sente come l'an-

nuzzo di un'era nuova, feconda di scoperte meravigliose; si sente che vi è tutto un raccolto da mietere, forse serbato ai posteri del secolo XX. Ci piace intanto di constatare che i due Manuali editi dall'Hoepf, sono due gioielli destinati indubbiamente a una grande diffusione e per l'indole dell'argomento che trattano e per il diletto che dalla lettura deriva. Chi vuol spandere nei domini del meraviglioso, legga dunque le due opere segnalate.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 18 aprile.

La presente settimana non sembra meglio avviata per gli affari serici, se si deve giudicare dal suo esordire. Abbiamo avuto le solite domande, ma per lo più in qualità e titoli introvabili, procurando in tal modo meschine conclusioni e per di più a prezzi straricchiati, visto che siamo tuttora sotto l'influenza della guerra, se scoppierà o meno.

La prudenza, nelle condizioni in cui ci troviamo, forma la base delle trattative nei nostri acquirenti, ai quali occorre per la definizione di un contratto non solo il buon mercato, ma anche l'assoluta esattezza nella qualità e nel titolo prestabilito.

Ricerca migliorata nei cascani. Negli ultimi giorni si vendettero diverse ed importanti partite struse pagandosi sino a lire 5.75. Continua la domanda; le rimanenze, fatteci assai scarse vengono tenute a prezzi più alti. (Dal Sete)

Bollettino della Borsa

UDINE 19 aprile 1898

Table with columns for various financial instruments like Rendita, Obbligazioni, Azioni, and Cambi e valute, with corresponding prices and dates.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazio doganali è fissato per oggi a 106.45.

La Banca di Udine cede oro e sondi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELOI garante responsabile

Sementi da prato

La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela, che anche quest'anno tiene un grande deposito di sementi: Spagua, Trifoglio-Loceia tanto seme delle campagne friulane.

Tiene pure seme per prati artificiali e garantisce buona riuscita. Prezzi da non temere concorrenza.

Regina Quarnago Udine - Via dei Teatri, 17.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare». DIECI MEDAGLIE D'ORO - DUE DIPLOMI D'ONORE - MEDAGLIA D'ARGENTO a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - DUECENTO CERTIFICATI ITALIANI in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Sobarbio Villalta, casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto, INCOMPARABILE e SALUTARE al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

La Chiusina Migone ha gran valore Perchè serba alla chioma il suo colore.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO

Mercatovecchio - UDINE - Via Cavour DEPOSITO CARTE a macchina ed a mano FINE ED ORDINARIE per involti ed imballaggio e per allevamento bachi. PREZZI DI FABBRICA.

Banca Cooperativa Udinese

(Società Anonima) (Via Paolo Sargi N. 3)

Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2 % Netto di Ricchezza a Conto Corrente 3 1/2 % Mobile a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 % Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi di favore. Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, pure interessi di favore.

NB. I libretti tutti sono gratuiti

Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 % a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione

Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 5 a 6 % Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi.

Fabbrica Acque Gasose e Seltz della Ditta ITALICO PIVA

Via Prefettura N. 17 - UDINE - Via Prefettura N. 17

Specialità e novità per Udine e Provincia Gasose alla Menta, Framboise, Arancio, Caffè, Rhum, ecc. ecc. Servizio inappuntabile in Città; spedizioni accuratissime in Provincia. Deposito in Via Mercerie, N. 3.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura risostitutiva ricerca con fiducia al Ferro Pagliari del prof. Pagliari, premiato con undici medaglie, quattro delle quali d'oro. Trovati in tutte le Farmacie e lire 1.000 la bottiglia. Trattamenti di continuo incontinente successori 4000 certificati. Gratia a richieste importanti monografia illustrativa PAGLIARI & U. FIRENZE.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Svatitsch Visitate e consultate dalle ore 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Table with columns for various locations like Udine, Portogruaro, Casarsa, etc., and corresponding train arrival and departure times.

ACQUA D'ORO

preparata dalla premial Profumeria ANTONIO LONGEGA

Sig. Signori! - I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed è questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa Acqua d'oro, perchè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano ad oscurarsi, mentre col'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più scaturiti e del colore biondo oro. E' anche da preferirsi alle altre tutte al Natural che Estero, perchè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione. Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI. Seduta ant. del 18. Presidenza Biancheri.

Si discute il progetto per la riforma del dazi comunali.

Seduta pom. Presidenza Biancheri

Si svolgono alcune interrogazioni ed interpellanze, fra le quali una di Nofri sul trattamento degli agenti ferroviari, e una di Colasanti sui fatti di Sogliano, che ridestò la questione delle condizioni politiche e morali della Sicilia.

Produce impressione l'aspirazione di Maury, intervenuto nella discussione sollevata da Nesi, il quale disse che a Foggia i ferrovieri lo avevano combattuto, non perchè non dividessero le sue idee, ma perchè erano state pagate ventiquattro lire a ciascuno.

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 18. Presidenza Cremona vice-pres.

Vengono comunicati i ringraziamenti della famiglia Gladstone in seguito ai voti espressi dal Senato per l'illustre infermo.

Si commemorano i senatori defunti Pacioni e Parenzo.

Si discute la relazione della Commissione di finanza sui decreti registrati con riserva.

Medicante che ruba una bambina

Quattro giorni sono, la vedova Giuseppe Klement, di Vienna, mandò le sue figliole, Stefania, d'anni 11, e Resi di 3, a fare una commissione in una via poco discesa. La ragazzetta maggiore ritornò poco dopo, senza la Resi. Alle domande della madre, spaventata, rispose che mentre camminava per via la sorellina era sparita, e non aveva più potuto trovarla.

Tre giorni passarono così in vane aspettative, in ricerche agosiosose.

Leri la Klement, accompagnata dalla sorella, uscì di casa per far mettere un avviso in un giornale per la ricerca della piccola, quando si imbattè in una mendicante, che teneva per mano una bimba. La guardò, la riconobbe; era una donna che veniva talvolta da lei, a chiederle l'elemosina; guardò la bimba e mandò un urlo di gioia: era la sua figliolina perduta! Fece per slanciarla su di lei, ma l'altra, avvistata di quell'atto, fuggì con la piccola sulle braccia. E la madre dietro, gridando: - Mi ha rubato mia figlia!

Alcuni passanti si unirono a lei, e arrestarono la donna. Ci volle però del bello e del buono per farle restituire la piccola Resi.

L'arrestata fu riconosciuta per certa Anna Zimmermann, d'anni 27, giornaliera. Disse d'aver rapito la bambina per porgerla seco a mendicare e destar meglio la pietà della gente.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Previsioni finanziarie.

Roma 19 - L'on. Luzzatti ha dichiarato che, malgrado la guerra in vista, egli non modificerà le sue previsioni relativamente al bilancio dell'esercizio 1898-99.

Il ministro del Tesoro si riserva di presentare a suo tempo speciali provvedimenti nel caso che, a cagione della guerra, le entrate dello Stato soffrissero sensibili perdite.

Navi in costruzione.

Roma 19 - Oltre alle tre corazzate di prima classe, che verranno prossimamente messe in cantiere, il Governo ordinerà durante il corrente anno la costruzione di sei distruttori di torpediniere.

ORARIO FERROVIARIO

Table with columns for Partenze and Arrivi, listing train numbers and destinations like Udine, Portogruaro, Casarsa, etc.

Table with columns for Partenze and Arrivi, listing train numbers and destinations like Udine, Portogruaro, Casarsa, etc.

Table with columns for Partenze and Arrivi, listing train numbers and destinations like Udine, Portogruaro, Casarsa, etc.

Table with columns for Partenze and Arrivi, listing train numbers and destinations like Udine, Portogruaro, Casarsa, etc.

Table with columns for Partenze and Arrivi, listing train numbers and destinations like Udine, Portogruaro, Casarsa, etc.

Table with columns for Partenze and Arrivi, listing train numbers and destinations like Udine, Portogruaro, Casarsa, etc.

Table with columns for Partenze and Arrivi, listing train numbers and destinations like Udine, Portogruaro, Casarsa, etc.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Table with columns for Partenze and Arrivi, listing train numbers and destinations like Udine, Portogruaro, Casarsa, etc.

